



CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

Composto da:

Dott.	Giovanni Mottura	Presidente (presente)
Dott.	Arrigo Emilio Giana	Consigliere (video conferenza)
Dott.ssa	Francesca di Donato	Consigliere (video conferenza)

Nella seduta del 21/11/2023, presso gli uffici della Società ATAC S.p.A., siti in Via Prenestina 45, Roma, con l'assistenza del Segretario del Consiglio di Amministrazione dott. Salvatore D'Aliberti, e con la partecipazione del Collegio Sindacale composto dai signori:

Dott.	Francesco Fallacara	Presidente (audio conferenza)
Dott.ssa	Sabrina Montaguti	Sindaco (assente giustificata)
Prof. Avv.	Carmine Ruggiero	Sindaco (video conferenza)

ha adottato la seguente

Deliberazione N° 43/2023

Oggetto: :Dichiarazione di Fattibilità tecnico-economica e di interesse pubblico della Proposta di Partenariato Pubblico Privato per le attività di progettazione e realizzazione degli interventi di riqualificazione della Linea A della Metropolitana di Roma tramite la valorizzazione degli asset pubblicitari della metro e delle vetture di superficie, ai sensi dell'art.193 del D.Lgs. 36/23, presentata dalla società IGPDecaux SpA.

Oggetto: Dichiarazione di Fattibilità tecnico-economica e dell'interesse pubblico della Proposta di Partenariato Pubblico Privato per le attività di progettazione e realizzazione degli interventi di riqualificazione della Linea A della Metropolitana di Roma tramite la valorizzazione degli asset pubblicitari della metro e delle vetture di superficie, ai sensi dell'art.193 del D.Lgs. 36/23, presentata dalla società IGPDecaux SpA.

Premesso

che con DPCM del 08 giugno 2023 sono stati individuati una serie di interventi da realizzarsi per favorire l'accoglienza dei pellegrini per il Giubileo del 2025 e, nello specifico, l'Intervento Nr. 101 (ex 69) "Riqualificazione Stazioni Metro A";

che, a fronte di tale progettualità finanziata, ATAC ha ricevuto dall'operatore attualmente titolare della concessione di sfruttamento degli spazi pubblicitari nella metropolitana e sulle vetture del trasporto pubblico di superficie di Roma, la società IGPDecaux SpA, in qualità di soggetto proponente, con PEC del 18.07.2023 (all.1), acquisita al protocollo aziendale con n° 118509, una proposta di finanza di progetto ai sensi dell'art.193 del D.Lgs. 36/23 per le attività di progettazione, e realizzazione degli interventi di riqualificazione di 4 stazioni della linea A della metropolitana di Roma (Spagna, Ottaviano, Cipro, San Giovanni) compresi gli oneri della direzione lavori, da affidarsi a terzi indipendenti nel rispetto della normativa vigente e di progettazione e direzione lavori delle restanti 23 stazioni, a fronte della valorizzazione commerciale degli asset pubblicitari della metro e delle vetture di superficie;

che, con tale proposta, IGPDecaux SpA propone di realizzare la riqualificazione, in vista del Giubileo, di un primo gruppo di stazioni della linea A della metropolitana di Roma e la predisposizione, con il medesimo concept, dei progetti di fattibilità delle restanti stazioni della stessa linea. E ciò con la contestuale valorizzazione, anche attraverso l'implementazione di tecnologie digitali, degli asset di comunicazione e pubblicità;

che la proposta risulta completa e corredata di tutti i documenti prescritti dall'art. 193 comma 1 del D.Lgs. 36/23:

- Proposta di Finanza di Progetto ex articolo 193 del D.Lgs. 36/2023;
- Dichiarazione insussistenza cause di esclusione di cui agli articoli 94 e 95 del D.Lgs. 36/2023 ss.mm.ii. resa anche ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. 445/2000;
- Asseverazione del Piano economico e finanziario della Società Epyon Asseverazioni Srl;
- Schema di convenzione;
- autodichiarazioni ex articoli 46 e 47 del DPR 445/2000 attestanti la titolarità dei requisiti prescritti per i concessionari ai sensi degli articoli 94 e 95 del D. lgs. 36/2023, nonché ai sensi dell'articolo 33 dell'Allegato II.12 al D.lgs. 36/2023;
- Progetto di fattibilità dell'intervento, comprensivo di:
 - o Relazione Generale illustrativa;
 - o Relazione Tecnica del Progetto Architettonico;

SP/A

Oggetto: Dichiarazione di Fattibilità tecnico-economica e dell'interesse pubblico della Proposta di Partenariato Pubblico Privato per le attività di progettazione e realizzazione degli interventi di riqualificazione della Linea A della Metropolitana di Roma tramite la valorizzazione degli asset pubblicitari della metro e delle vetture di superficie, ai sensi dell'art.193 del D.Lgs. 36/23, presentata dalla società IGPDecaux SpA.

- Relazione Tecnica dei Sistemi di impermeabilizzazione;
- Relazione lavorazioni elettriche;
- Impianti e spazi pubblicitari;
- Piano di Comunicazione;
- Relazione di Sostenibilità;
- Computi metrici;
- Quadro economico;
- Piano di Sicurezza e coordinamento;
- Cronoprogramma di progetto;
- Piano preliminare di manutenzione dell'opera;
- Capitolato Lavori;
- Capitolato di Progettazione;
- Capitolato di Gestione;
- Elaborati grafici generali e di dettaglio;

che, con nota prot. 128358 del 4.08.23 (all.2) ATAC ha richiesto a IGPDecaux di apportare alcune modifiche non sostanziali alla proposta di Matrice dei Rischi e alla bozza di Convenzione, ai fini della valutazione di Fattibilità tecnico-economica della stessa;

che, in data 9.08.2023 il Proponente ha trasmesso (prot. 130739 all.3) le versioni aggiornate dello Schema di Convenzione e della proposta di Matrice dei Rischi, con nuova relazione di asseverazione della società Epyon srl, a seguito dei necessari aggiustamenti intervenuti sul PEF;

che tali modifiche non hanno comunque snaturato l'impianto della convenzione, ma l'hanno resa maggiormente coerente con le aspettative del Concedente; all'esito di quanto precede la bozza di convenzione si presenta completa, ben strutturata, con una corretta allocazione dei rischi e una completa definizione degli impegni richiesti alle Parti;

che in data 25.10.23 con nota prot. n. 170710 (all.4) IGP Decaux ha trasmesso l'intera documentazione costituente la proposta nella versione aggiornata e finale; nello specifico, rispetto alla precedente trasmissione del 09/08/2023, è stata inoltrata:

- la versione aggiornata dello Schema di Convenzione che è stato oggetto di revisione limitatamente alla riformulazione dell'art. 20, alla modifica dei passaggi testuali riguardanti l'affidamento al Concessionario dell'incarico per la Direzione Artistica, e alla revisione dell'art. 25 punto 4.c);
- la documentazione tecnica del PFTE annessa alla Proposta di Finanza di Progetto nella versione che ha recepito le osservazioni in esito all'attività di verifica della società Conteco Check srl incaricata

SPA

Oggetto: Dichiarazione di Fattibilità tecnico-economica e dell'interesse pubblico della Proposta di Partenariato Pubblico Privato per le attività di progettazione e realizzazione degli interventi di riqualificazione della Linea A della Metropolitana di Roma tramite la valorizzazione degli asset pubblicitari della metro e delle vetture di superficie, ai sensi dell'art. 193 del D.Lgs. 36/23, presentata dalla società IGPDecaux SpA.

da ATAC, che ha espresso parere favorevole con Rapporto di Controllo Conclusivo prot. RC01-03_00 del 18.10.2023;

che gli ulteriori documenti facenti parte della proposta (Matrice dei rischi, PEF asseverato) sono stati parimenti trasmessi dall'Impresa proponente per completezza documentale, pur non avendo subito variazioni/modifiche rispetto alla versione già trasmessa in data 09/08/2023;

che il progetto ha come obiettivo il miglioramento dell'esperienza di viaggio degli utenti della rete dei servizi pubblici romani, attraverso un processo di riqualificazione di alcune stazioni della metropolitana di Roma (linea A) mediante interventi di restyling degli spazi; parte integrante di questa trasformazione è il miglioramento dei sistemi di comunicazione e advertising, che attraverso un processo di rinnovamento digitale e analogico degli impianti pubblicitari, su tutte le linee (A, B, B1 e C) consente un ammodernamento estetico e funzionale anche dei sistemi di informazione e comunicazione;

che il progetto si sviluppa attraverso quattro ambiti progettuali principali:

1. Restyling degli ambienti di stazione (piano banchina, piano atrio ed eventuali livelli intermedi) di n. 4 stazioni della linea A (Cipro, Ottaviano, Spagna e San Giovanni);
2. Gestione delle infiltrazioni presenti nelle 4 stazioni di cui sopra;
3. Predisposizione dei Progetti di Fattibilità Tecnico-Economica (PFTE) delle restanti 23 stazioni della Linea A, le cui opere saranno realizzate a cura di Atac;
4. Importante intervento tecnologico e di digitalizzazione dell'impiantistica pubblicitaria presente nelle stazioni della metropolitana di Roma e realizzazione di un canale digitale di comunicazione/informazione;

che l'intervento previsto dal DPCM 08.06.2023 relativo alla riqualificazione delle stazioni della metropolitana sarà gestito in due fasi collegate:

1. La riqualificazione strutturale e di design delle quattro principali stazioni di Spagna, Ottaviano, Cipro e San Giovanni (in cui saranno a cura e carico del concessionario la progettazione esecutiva, la direzione artistica e l'esecuzione dei lavori), la direzione lavori e il collaudo di queste stazioni (i cui oneri resteranno a carico del concessionario ma che verranno affidati a soggetti terzi come previsto nel codice contratti), la redazione dei PFTE, le direzioni artistica e lavori delle restanti 23 stazioni (a cura e carico del concessionario), e infine upgrade tecnologico degli impianti pubblicitari (sempre a cura e carico del concessionario), per un valore complessivo di 23.200.000, comprensivo di una quota pari a € 10.000.000 di contributo pubblico.

SDA

Oggetto: Dichiarazione di Fattibilità tecnico-economica e dell'interesse pubblico della Proposta di Partenariato Pubblico Privato per le attività di progettazione e realizzazione degli interventi di riqualificazione della Linea A della Metropolitana di Roma tramite la valorizzazione degli asset pubblicitari della metro e delle vetture di superficie, ai sensi dell'art.193 del D.Lgs. 36/23, presentata dalla società IGPDecaux SpA.

Nell'ambito del project financing, l'investimento diretto del concessionario per la riqualificazione delle stazioni della metro A è dunque pari a € 13.200.000, a fronte del contributo pubblico di € 10.000.000, con un rapporto 56/44% sul valore complessivo delle attività previste.

A questo investimento diretto, si aggiungono, sempre a carico del concessionario, i canoni da concessione pubblicitaria per complessivi € 89.400.000 e i costi di gestione e manutenzione dell'upgrade tecnologico per € 3.200.000;

2. realizzazione della progettazione esecutiva e realizzazione dei lavori per le restanti 23 stazioni, per un costo di € 40.000.000 coperto dal contributo pubblico e gestito da Atac tramite procedure ad evidenza pubblica nel rispetto della normativa vigente; la coerenza progettuale ed esecutiva dei lavori su tutte le stazioni della linea A sarà garantita dai PFTE già redatti nell'ambito del project financing di cui al punto precedente;

che la proposta di IGP Decaux prevede la concessione dello sfruttamento commerciale degli spazi pubblicitari sui mezzi di superficie e sulle vetture e nelle stazioni della metropolitana del TPL di Roma, per la durata di 13 anni, a fronte di quanto segue:

- stazioni di Spagna, Ottaviano, Cipro e San Giovanni:
 - o progettazione esecutiva dei lavori di riqualificazione delle stazioni
 - o progettazione esecutiva dei lavori di convogliamento delle infiltrazioni delle stazioni di Spagna e San Giovanni
 - o direzione artistica
 - o direzione lavori e collaudo (a carico del concessionario, ma da affidare a terzi indipendenti in conformità alla vigente normativa)
 - o realizzazione dei lavori
- restanti 23 stazioni della metro A:
 - o redazione dei progetti PFTE di ciascuna stazione
 - o direzione artistica
 - o direzione lavori
- upgrade dell'asset pubblicitario in metro tramite fornitura, installazione e manutenzione di impianti pubblicitari ad alta tecnologia
 - o 166 totem digitali, di cui 80 per nuove installazioni e 86 in sostituzione di impianti analogici preesistenti
 - o 54 totem digitali cross track in 5 stazioni
 - o 3 ledwall da 10mq ciascuno, uno per stazione
 - o una quota rilevante dei nuovi impianti sarà destinata alla creazione del circuito pubblicitario della metro C, che sarà esclusivamente digitale

SIA

Oggetto: Dichiarazione di Fattibilità tecnico-economica e dell'interesse pubblico della Proposta di Partenariato Pubblico Privato per le attività di progettazione e realizzazione degli interventi di riqualificazione della Linea A della Metropolitana di Roma tramite la valorizzazione degli asset pubblicitari della metro e delle vetture di superficie, ai sensi dell'art.193 del D.Lgs. 36/23, presentata dalla società IGPDecaux SpA.

che il progetto di restyling è finalizzato a ridurre l'obsolescenza e i costi di gestione, aumentare la soglia di percezione positiva degli utenti del servizio TPL, creare ambienti più accoglienti, con effetti positivi anche sull'aspetto visivo della città;

che i principi guida del restyling sono la semplificazione della comunicazione, la creazione di un'esperienza immersiva, l'utilizzo di materiali sostenibili e innovativi, il rispetto della storia e della specificità delle diverse stazioni pur nell'unitarietà dell'identità visiva; conseguentemente, la proposta prevede la sostituzione delle pavimentazioni in gomma, la tinteggiatura delle pareti, il ripristino conservativo/rivestimento delle opere in ferro e delle lastre in travertino, la fornitura di nuovi sistemi di arredo e di nuove finiture delle superfici verticali, la ridefinizione del design della segnaletica informativa e la ridefinizione del design dell'illuminazione. L'intervento sui sistemi di advertising è parte integrante e imprescindibile dell'ammodernamento estetico e funzionale delle stazioni e dei sistemi di comunicazione e consiste in una trasformazione digitale di parte degli impianti pubblicitari e nel rinnovamento degli impianti analogici, che al termine del contratto rimarranno di proprietà di Atac;

che il cronoprogramma presentato prende prioritariamente atto della necessità di consegnare le prime stazioni entro l'inizio del Giubileo (dicembre 2024): da un lato, recepisce la necessità, nel corso dell'anno giubilare (2025), di non chiudere stazioni e di lavorare solo su quelle non interessate dai flussi immediatamente afferenti all'evento, dall'altro, è strutturato con l'obiettivo di coordinare le lavorazioni in capo al concessionario con quelle già previste da Atac sull'armamento, così da garantirsi la possibilità di utilizzare la finestra di chiusura della metro A anticipata alle 21.00, ad oggi prevista solo fino a fine 2024;

che, stante la complessità dell'intervento e la stretta connessione dello stesso con il modello operativo sopra rappresentato, non sono da ritenere percorribili modalità di acquisizione alternative al project financing;

che nello specifico, lo strumento del PF da una parte consente la realizzazione di opere pubbliche limitando l'apporto finanziario della pubblica amministrazione e determinando un effetto moltiplicatore di quest'ultimo e, dall'altra, si sostanzia in un'operazione di finanziamento di un'attività economica in grado di generare flussi di ricavi adeguati a remunerare l'investimento, anche in relazione agli eventuali capitali a debito;

che le principali caratteristiche di un'operazione di Partenariato Pubblico Privato, rinvenibili anche nella proposta in oggetto, sono:

- la durata relativamente lunga della collaborazione tra il soggetto pubblico e il *partner* privato con riferimento ai vari aspetti di un progetto da realizzare;

581

Oggetto: Dichiarazione di Fattibilità tecnico-economica e dell'interesse pubblico della Proposta di Partenariato Pubblico Privato per le attività di progettazione e realizzazione degli interventi di riqualificazione della Linea A della Metropolitana di Roma tramite la valorizzazione degli asset pubblicitari della metro e delle vetture di superficie, ai sensi dell'art. 193 del D.Lgs. 36/23, presentata dalla società IGPDecaux SpA.

- > la modalità di finanziamento del progetto, di norma garantito da parte del settore privato con eventuale quota di finanziamento pubblico;
- > il rilevante ruolo dell'operatore economico che partecipa a varie fasi del progetto. La parte pubblica si concentra principalmente sulla definizione degli obiettivi da raggiungere in termini di interesse pubblico, di qualità dei servizi offerti, di politica dei prezzi e garantisce il controllo del rispetto di questi obiettivi;
- > la ripartizione dei rischi tra pubblico e privato. Il partner privato si assume il rischio di realizzazione dell'opera ed almeno uno tra i rischi di disponibilità (*rischio legato alla capacità, da parte del concessionario, di erogare le prestazioni contrattuali pattuite, sia per volume che per standard di qualità previsti*) e di domanda (*rischio legato ai diversi volumi di domanda del servizio che il concessionario deve soddisfare, ovvero il rischio legato alla mancanza di utenza e quindi di flussi di cassa*);

che gli aspetti sopra evidenziati, peculiari per il Partenariato Pubblico Privato, non si rinvencono in un appalto tradizionale, in quanto l'assunzione dei rischi legati alla disponibilità o alla domanda è incompatibile con la stessa definizione di appalto nel quale il privato assume unicamente il rischio legato alla realizzazione dell'opera;

che l'Amministrazione deve valutare, entro il termine perentorio di 90 giorni dalla presentazione fissato dall'art. 193, comma 2 del Codice, la fattibilità della Proposta presentata; il suddetto termine decorre dalla data di presentazione della Proposta;

che la verifica della completezza ed esaustività della documentazione presentata dal Proponente è condizione necessaria per avviare il procedimento di valutazione tecnico-operativa, di sostenibilità economico-finanziaria e dei profili di rischio della proposta di PPP;

che, ai sensi dell'art. 193 comma 2 del D.Lgs 36/23, la procedura di valutazione si conclude con provvedimento espresso pubblicato sul sito istituzionale dell'ente concedente e oggetto di comunicazione ai soggetti interessati;

che, come previsto dall'art. 175, comma 3, del D.Lgs 36/23, nei casi di progetti di interesse statale o finanziati con contributo a carico dello Stato, per i quali non sia prevista l'espressione del CIPESS, gli enti concedenti interessati a sviluppare i progetti secondo la formula del partenariato pubblico-privato, il cui ammontare dei lavori o dei servizi sia di importo pari o superiore a 50 milioni di euro e inferiore a 250 milioni di euro, richiedono un parere preventivo, non vincolante, ai fini della valutazione preliminare, al Dipartimento per la programmazione e il coordinamento della politica economica (DIPE) della Presidenza del Consiglio dei ministri; tale parere è emesso di concerto con il Ministero

segue Deliberazione n° 43 del 21/11/2023

Oggetto: Dichiarazione di Fattibilità tecnico-economica e dell'interesse pubblico della Proposta di Partenariato Pubblico Privato per le attività di progettazione e realizzazione degli interventi di riqualificazione della Linea A della Metropolitana di Roma tramite la valorizzazione degli asset pubblicitari della metro e delle vetture di superficie, ai sensi dell'art.193 del D.Lgs. 36/23, presentata dalla società IGPDecaux SpA.

dell'economia e delle finanze - Dipartimento della Ragioneria generale dello Stato entro quarantacinque giorni dalla richiesta;

che pertanto con nota prot. 134998 del 23.08.23 (all. 5) ATAC ha trasmesso al Dipartimento per la programmazione e il coordinamento della politica economica (DIPE) della Presidenza del Consiglio dei ministri la richiesta del parere di cui sopra, propedeutico alla dichiarazione di fattibilità della Proposta d parte dell'Ente concedente;

che, decorso il termine di quarantacinque giorni (7.10.23) salvo sospensione per integrazione documentale secondo quanto previsto dall'articolo 2, comma 7, della legge 7 agosto 1990, n. 241, si sarebbe dovuto procedere ai sensi dell'articolo 16, comma 2, della legge n. 241 del 1990;

che, in data 4 settembre sono stati nuovamente inoltrati i documenti della Proposta IGP allegati alla nota di cui sopra, che il Dipartimento ha dichiarato di non aver ricevuto nonostante il regolare invio della PEC da parte di ATAC (scadenza 19/10);

che il 14/9 il DIPE ha sollevato dubbi sull'applicabilità dell'art. 175, comma 3, del D. Lgs 36/23 al caso di specie e, più in generale, l'applicabilità delle disposizioni di cui al Libro IV del D.Lgs 36/23 (art. 174 e ss); a tale richiesta ATAC ha fornito dettagliata e argomentata risposta in data 22/09; tenuto conto del tempo necessario per fornire il riscontro di cui sopra, il termine per l'emissione del parere da parte del Dipartimento scadeva il 27.10.23;

che il DIPE in data 27.10.23 ha inoltrato il richiesto parere (all. 6) ai sensi dell'art. 175, comma 3, del D.Lgs 36/23, acquisito al protocollo aziendale con n° 173118 del 30/10/2023, contenente una serie di osservazioni sulla bozza di convenzione e sul PEF;

che nel parere viene rappresentata ad ATAC la necessità di approfondire le criticità evidenziate nel parere ai fini del prosieguo dell'istruttoria, con raccomandazione di tenere conto delle osservazioni formulate per integrare e modificare il contenuto dei documenti stessi;

che sempre nel parere viene evidenziato che l'Ente Concedente potrà assumere le determinazioni ritenute necessarie, avendo come finalità ultima e preponderante il soddisfacimento dell'interesse pubblico, da intendersi come equo bilanciamento tra l'attività oggetto dell'operazione e la correlata convenienza economica per il medesimo Ente Concedente;

che IGP in data 16.11.23 nota prot. 183340 (all.7) ha trasmesso ha consegnato nella versione definitiva lo schema di convenzione e il Piano Economico-finanziario completo di asseverazione, che recepiscono nella sostanza la gran parte delle osservazioni del DIPE, come illustrato in dettaglio nella tabella allegata alla relazione finale del RUP in cui sono elencate tutte le osservazioni sollevate dal

Oggetto: Dichiarazione di Fattibilità tecnico-economica e dell'interesse pubblico della Proposta di Partenariato Pubblico Privato per le attività di progettazione e realizzazione degli interventi di riqualificazione della Linea A della Metropolitana di Roma tramite la valorizzazione degli asset pubblicitari della metro e delle vetture di superficie, ai sensi dell'art. 193 del D.Lgs. 36/23, presentata dalla società IGPDecaux SpA.

DIPE con indicazione di quelle recepite dal soggetto Promotore e motivazioni a supporto per quelle non recepite; la restante documentazione non ha subito variazioni/modifiche rispetto alla versione già trasmessa;

Considerato

che, per una efficace gestione delle fasi di valutazione delle proposte, dichiarazione di interesse pubblico, predisposizione della procedura di affidamento e finalizzazione del contratto ATAC ha costituito un team di progetto a supporto delle ordinarie funzioni aziendali di responsabilità, nel quale sono presenti tutte le professionalità – tecniche, giuridiche, economico-finanziarie – coinvolte in tale tipologia di operazioni, formalizzato con Ordine di Servizio n. 22 del 4.08.2023;

che, poiché l'espletamento delle attività necessarie nell'ambito della finanza di progetto richiede approfondite competenze specifiche di natura tecnico-economico-giuridica non rinvenibili, nel loro complesso, né dal RUP né da personale interno alla stazione appaltante, si è reso necessario individuare a supporto del gruppo di lavoro anche un supporto esterno di professionisti specializzati;

che pertanto allo STUDIO LEGALE LEONE è stato affidato il supporto giuridico da prestare in modo modulare, dal momento della ricezione della proposta formulata ai sensi dell'art. 193 del Codice e fino al primo anno di gestione del contratto di concessione;

che alla società CONTECO Check srl è stato affidato l'incarico per le attività di verifica del PFTE, ex art. 42 comma 1 del D.Lgs 36/23, del Progetto presentato da IGPDecaux SpA;

che in tal modo il Team di progetto a supporto del RUP è stato completato al fine di procedere alla valutazione della Proposta di IGPDecaux;

che pertanto il project financing è stato strutturato in modo tale che IGPDecaux sostenga le seguenti attività di progettazione e riqualificazione:

- Progettazione esecutiva dei lavori di riqualificazione delle stazioni di Spagna, Ottaviano, Cipro e San Giovanni;
- Realizzazione dei lavori di riqualificazione nelle medesime stazioni con upgrade e gestione dell'asset pubblicitario;
- Redazione dei Progetti di Fattibilità Tecnico-Economica (PFTE) per le restanti 23 stazioni della Linea A;
- Gestione dei Servizi Pubblicitari negli ambiti della metropolitana di Roma e delle vetture auto tramviarie di superficie in servizio pubblico sulla rete urbana di Roma, come meglio descritti all'interno del progetto tecnico;

Oggetto: Dichiarazione di Fattibilità tecnico-economica e dell'interesse pubblico della Proposta di Partenariato Pubblico Privato per le attività di progettazione e realizzazione degli interventi di riqualificazione della Linea A della Metropolitana di Roma tramite la valorizzazione degli asset pubblicitari della metro e delle vetture di superficie, ai sensi dell'art.193 del D.Lgs. 36/23, presentata dalla società IGPDecaux SpA.

che restano a carico della Concedente la progettazione esecutiva e la realizzazione dei lavori nelle restanti 23 stazioni della Linea A; il Concessionario si farà inoltre carico del costo degli incarichi di Direzione Artistica e Direzione Lavori relativamente ai lavori di competenza del Concedente;

che ATAC ha proceduto, come previsto dall'art. 175 comma 2 del Codice, con la valutazione della Proposta prendendo in considerazione anche la stima dei costi e dei benefici del progetto di partenariato, nell'arco dell'intera durata del rapporto, con quella del ricorso alternativo al contratto di appalto per un arco temporale equivalente;

che l'intervento 101 di riqualificazione delle stazioni della metro A, inserito nel Piano Giubileo 2025, richiede un modello operativo che contemperi da un lato la sostenibilità dei rilevanti interventi richiesti e dall'altro la programmazione di tutte le attività all'interno di un cronoprogramma particolarmente sfidante e in coordinamento con gli ulteriori interventi sul parco rotabile e sull'impiantistica della metro, sia già in corso, sia di prossima implementazione;

che, attraverso il ricorso al project financing, oltre alle suddette necessità, si acquisisce un ulteriore contributo, in primis economico ma anche di fondamentale know-how, che consente di garantire ulteriori e migliori interventi e quindi un ulteriore innalzamento qualitativo del risultato, per di più con una più solida certezza del rispetto dei tempi di consegna richiesti;

che la concessione pubblicitaria degli asset delle vetture di superficie e delle vetture e delle stazioni della metropolitana rappresenta una soluzione innovativa per la copertura dei consistenti investimenti previsti dal progetto ed è funzionale alla sostenibilità dell'impegno richiesto e garantisce, oltre a canoni annuali certi, il trasferimento sul concessionario dell'investimento per l'upgrade tecnologico dell'asset pubblicitario, che concorre in modo rilevante ad accrescere la percezione di qualità degli ambienti della metropolitana, e i relativi costi di manutenzione;

che ATAC infine acquisirà, oltre alla riqualificazione delle stazioni, anche un asset pubblicitario tecnologicamente rinnovato, senza incidere sui corrispettivi da contratto di servizio posti a carico degli enti locali affidanti; la centralizzazione del concept artistico e qualitativo delle stazioni tramite la redazione a carico del concessionario anche dei PFTE delle 23 stazioni i cui lavori sono in capo ad Atac, garantisce l'omogeneità del design e dell'organizzazione degli ambienti di tutta la linea A;

che, come dettagliato nel PEF asseverato di IGPDecaux nel complesso l'investimento sull'asset ha un valore complessivo di € 115.800.000,00, di cui € 10.000.000 quale contributo pubblico;

che, relativamente al Conto Economico contenuto nella Proposta i ricavi derivanti da canoni concessori ammontano a € 89,4 mln., partendo da 6,2 mln nel 1° anno fino a 7,3 mln nel 13° e ultimo anno di concessione;

Oggetto: Dichiarazione di Fattibilità tecnico-economica e dell'interesse pubblico della Proposta di Partenariato Pubblico Privato per le attività di progettazione e realizzazione degli interventi di riqualificazione della Linea A della Metropolitana di Roma tramite la valorizzazione degli asset pubblicitari della metro e delle vetture di superficie, ai sensi dell'art. 193 del D.Lgs. 36/23, presentata dalla società IGPDecaux SpA.

che, confrontando tali ricavi prospettici con i documenti di programmazione di ATAC S.p.A, in particolare con il Piano Economico Finanziario 2024 – 2027 (vers. 25.09.2023), si è rilevata la previsione di ricavi da canoni da pubblicità congruenti con le previsioni sopra riportate; pertanto l'operazione non inficia l'equilibrio economico e finanziario di ATAC S.p.A.;

che, come si evince dal Piano Economico Finanziario e dal Paragrafo 4.2 – Rendiconto Finanziario della Relazione di Asseverazione del Project del 4 agosto 2023, il cash flow complessivo è pari a 13,7 mln, calcolato come differenza tra il cash flow operativo pari a 30,1 mln ed i flussi di cassa in uscita generati dagli investimenti (capex) pari a 16,4 mln.; il Tasso Interno di Rendimento (TIR) risulta pari al 9,1%;

come espresso dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili e dalla Fondazione Nazionale dei Commercialisti nel documento di ricerca denominato "Il Piano Economico-Finanziario nelle procedure di Partenariato Pubblico-Privato: orientamenti ANAC, Ragioneria Generale dello Stato e giurisprudenza recente", "la media dei TIR azionisti nel campione delle procedure di PPP (...omissis...) è stata pari al 9,45%";

se si considera il suddetto benchmark unitamente ai seguenti fattori:

a) rischi ricadenti in capo al soggetto proponente, così come riportato nel documento "Verifica della fattibilità" della proposta in oggetto, redatto dal RUP, al paragrafo "Matrice dei rischi";

b) capex investito dal soggetto proponente (16,4 mln) interamente composto da capitale proprio;

c) valore β per il settore dell'Advertising pari a 1,63;

d) Equity Premium Risk per l'Italia pari al 9,73%;

e) incidenza del Margine Operativo Lordo atteso del Settore Pubblicitario, compreso tra il 46 ed il 49% dei ricavi netti, come indicato nella nota trasmessa ad ATAC dalla Società IGP DECAUX ed approvata dai Commissari Giudiziali della Procedura Concordataria denominata "Relazione sull'impatto dell'emergenza Covid 19 sul contratto ATAC/IGPDECAUX vetture di superficie 1.1.2018-31.10.2020"

f) valore del tasso di remunerazione del capitale investito netto per i servizi di trasporto pubblico locale passeggeri svolti su strada e per ferrovia, pari al 7,45% per i servizi ferroviari e pari al 7,26% per i servizi su strada;

che il WACC (costo medio ponderato del capitale) risulta pari a 8,50% e pertanto il VAN (valore attuale netto del progetto) è pari a 0,47 mln;

Oggetto: Dichiarazione di Fattibilità tecnico-economica e dell'interesse pubblico della Proposta di Partenariato Pubblico Privato per le attività di progettazione e realizzazione degli interventi di riqualificazione della Linea A della Metropolitana di Roma tramite la valorizzazione degli asset pubblicitari della metro e delle vetture di superficie, ai sensi dell'art. 193 del D.Lgs. 36/23, presentata dalla società IGPDecaux SpA.

che, alla luce di quanto considerato e della particolarità del progetto di che trattasi, si ritiene che il tasso di rendimento interno sia in linea con i margini del mercato di riferimento e che lo stesso sia convergente con il WACC, con un VAN tendente a zero;

che l'analisi è stata svolta mediante adeguata istruttoria con riferimento alla funzionalità del progetto, all'analisi della sostenibilità economico-finanziaria dell'operazione, alla natura e all'intensità dei diversi rischi presenti nell'operazione di partenariato, alla valutazione della convenienza del ricorso alla concessione di servizio in alternativa alla realizzazione diretta tramite normali procedure di gara;

che particolare attenzione è stata posta sulla matrice dei rischi, in cui IGPDecaux identifica i rischi, valuta la probabilità del verificarsi di un evento associato al rischio, individua i meccanismi per minimizzare gli effetti derivanti da un evento, riporta l'allocazione dei rischi al soggetto pubblico e/o privato, riporta la corrispondenza del rischio al relativo trattamento all'interno del contratto con l'indicazione dell'articolo che lo disciplina;

che lo schema di Convenzione, elaborato conformemente alla "Guida alle pubbliche amministrazioni per la redazione di un contratto di concessione per la progettazione, costruzione e gestione di OO.PP. in PPP" elaborata dal MEF in collaborazione con ANAC, appare completo;

che il contributo pubblico risultante dall'offerta economica formulata dall'Aggiudicatario in sede di gara verrà versato in quattro tranches secondo le seguenti modalità:

- in misura pari al 30% del totale al momento della Consegna dei Lavori di Competenza del Concessionario per la stazione di Spagna ovvero di Ottaviano e Cipro;
- in misura pari al 50% del totale entro 15 giorni dalla trasmissione ad ATAC della documentazione attestante che l'entità di quanto fatturato all'Aggiudicatario per (i) Lavori di competenza del Concessionario (senza considerare quelle per la fornitura di Impianti Pubblicitari di Nuova Installazione); (ii) Servizi di Progettazione e (iii) attività di Direzione Lavori e Direzione Artistica ha complessivamente raggiunto un importo pari o superiore al 30% del totale del Contributo Pubblico;
- in misura pari al 10% del totale entro 15 giorni dal Collaudo positivo dei Lavori di competenza del Concessionario per le stazioni di Spagna, Ottaviano e Cipro, con l'intesa che le operazioni di collaudo devono essere completate entro tre mesi dall'ultimazione dei lavori;
- in misura pari al restante 10% del totale entro 15 giorni dal Collaudo positivo dei Lavori di competenza del Concessionario per la stazione di San Giovanni, con l'intesa che le operazioni di collaudo devono essere completate entro tre mesi dall'ultimazione dei lavori;

Oggetto: Dichiarazione di Fattibilità tecnico-economica e dell'interesse pubblico della Proposta di Partenariato Pubblico Privato per le attività di progettazione e realizzazione degli interventi di riqualificazione della Linea A della Metropolitana di Roma tramite la valorizzazione degli asset pubblicitari della metro e delle vetture di superficie, ai sensi dell'art. 193 del D.Lgs. 36/23, presentata dalla società IGPDecaux SpA.

che, a far data dalla sottoscrizione del contratto e sino al termine dei Lavori di competenza del Concedente, il Concessionario avrà l'obbligo di fornire ad ATAC, con cadenza trimestrale, una analitica rendicontazione, con adeguate prove contabili, delle somme effettivamente spese per:

- (i) Lavori di competenza del Concessionario (senza considerare quelle per la fornitura di Impianti Pubblicitari di Nuova Installazione);
- (ii) Servizi di Progettazione;
- (iii) Attività di Direzione Lavori e Direzione Artistica;

che la matrice dei rischi appare completa e correttamente bilanciata: IGPDecaux si assume tutti i rischi legati al progetto, condividendo con Atac unicamente i seguenti rischi:

- rischio amministrativo (diniego di autorizzazioni o notevole ritardo nel rilascio di autorizzazione da parte degli Enti competenti);
- rischio di modificazione progettuale (richieste di Atac di modifiche progettuali non derivanti da errori/omissioni di progettazione);
- rischio di errore di progettazione relativo ai PFTE per le 23 stazioni, i cui lavori non sono di competenza del Concessionario, la cui assunzione in capo ad Atac è limitata ai ritardi nell'approvazione del Concedente;
- rischio di errore di progettazione relativo alla progettazione esecutiva per le 4 stazioni in cui lavori sono di competenza del Concessionario, la cui assunzione in capo ad Atac è limitata ai ritardi nell'approvazione del Concedente;
- rischio di ritardo nell'approvazione del progetto esecutivo;
- rischio di slittamento dei tempi di realizzazione dell'opera rispetto alle tempistiche fissate dal Cronoprogramma (rischio derivante da ritardi nella costruzione da parte del Concessionario), la cui assunzione in capo ad Atac è limitata ai ritardi da parte del Concedente;
- rischio di slittamento dei tempi di costruzione per cause di forza maggiore (fattori esogeni);
- rischio finanziario, la cui assunzione in capo ad Atac è limitata alla mancata erogazione del contributo pubblico;
- rischio normativo-regolamentare e politico (rischio derivante da modifiche dell'assetto regolatorio e da decisioni politiche programmatiche non prevedibili contrattualmente con conseguente aumento dei costi per l'adeguamento);
- rischio normativo-regolamentare e politico (rischio che modifiche normativo-regolamentari imprevedibili al momento della firma del contratto determinino una riduzione della domanda di servizi);

Oggetto: Dichiarazione di Fattibilità tecnico-economica e dell'interesse pubblico della Proposta di Partenariato Pubblico Privato per le attività di progettazione e realizzazione degli interventi di riqualificazione della Linea A della Metropolitana di Roma tramite la valorizzazione degli asset pubblicitari della metro e delle vetture di superficie, ai sensi dell'art. 193 del D.Lgs. 36/23, presentata dalla società IGPDecaux SpA.

che per quanto sopra detto, si conferma che la proposta di Project Financing presentata da IGPDecaux presenta tutti i requisiti per essere dichiarata fattibile sotto il profilo tecnico ed economico; che il risultato della valutazione svolta è raccolto nella Relazione del Responsabile del Progetto, nota prot. n. 184683 del 17.11.2023 (All. 8), (nominato dal DG ai sensi dell'art. 15 del Regolamento per l'affidamento dei contratti di ATAC SpA, approvato con Deliberazione del CdA n° 31 del 7.09.23) nella quale sono stati analizzati compiutamente tutti gli aspetti progettuali, dal punto di vista della conformità normativa, della completezza documentale, dell'adeguatezza degli interventi proposti al perimetro impianti, del raggiungimento degli obiettivi proposti;

che nel frattempo ATAC ha inoltrato al Comune di Roma la richiesta che nel Contratto di Servizio in via di stesura ed approvazione venga recepita l'esistenza dell'eventuale contratto di concessione inerente la riqualificazione della Linea A della Metropolitana di Roma tramite la valorizzazione degli asset pubblicitari della metro e delle vetture di superficie ai fini dei futuri affidamenti del servizio di TPL; contratto di concessione che sarà stipulato con il soggetto eventualmente individuato a seguito della gara da bandire sulla base della proposta presentata IGP Decaux;

che, una volta dichiarata con il presente atto la fattibilità tecnico economica della proposta e l'interesse pubblico della stessa, la medesima potrà essere posta a base della gara per l'affidamento in concessione delle attività di progettazione e realizzazione degli interventi di riqualificazione della linea A della metropolitana di Roma tramite la valorizzazione degli asset pubblicitari della metro e delle vetture di superficie;

che l'oggetto della gara sarà una concessione di servizi ex art. 176 d.lgs. n. 36/23;

che la valutazione di fattibilità della proposta non obbliga comunque l'amministrazione alla indizione della successiva gara, rispetto alla quale il proponente vanta un'aspettativa di mero fatto, come pacificamente riconosciuto dalla giurisprudenza amministrativa (cfr. ex multis Cons. Stato 19 settembre 2022 n. 8072; TAR L'Aquila 29 novembre 2021, n. 530 Cons. Stato, sez. V, 23 giugno 2020, n. 4015; Cons. Stato Cons. Stato, V, 4 febbraio 2019 Consiglio di Stato sentenza 13 marzo 2017, n. 1139);

Vista la richiesta avanzata dal Responsabile della Struttura Marketing e Comunicazione, Anita Valentini;

Viste le premesse e le considerazioni così come sopra esposte dal Responsabile Corporate, Tecnologie e Gare Attive della Struttura Acquisti, Stefania Paoletti, dal Responsabile della Struttura Acquisti, Marco Sforza;

Verificata la legittimità della proposta da parte del Responsabile Affari Legali, Gian Francesco Regard;

SDIA

Oggetto: Dichiarazione di Fattibilità tecnico-economica e dell'interesse pubblico della Proposta di Partenariato Pubblico Privato per le attività di progettazione e realizzazione degli interventi di riqualificazione della Linea A della Metropolitana di Roma tramite la valorizzazione degli asset pubblicitari della metro e delle vetture di superficie, ai sensi dell'art. 193 del D.Lgs. 36/23, presentata dalla società IGPDecaux SpA.

Vista la verifica del quadro economico e l'annotazione contabile da parte del Responsabile della Struttura Pianificazione Controllo e Contratti di Servizio, Stefano Guadalupi, che si allega come parte integrante al presente provvedimento;

Acquisito il visto del Responsabile Direzione Corporate Franco Middei;

Acquisito il visto del Direttore Generale Alberto Zorzan;

Vista la Deliberazione del Consiglio di Amministrazione del 24 marzo 2022 di conferimento dei poteri del Direttore Generale di ATAC SpA e la procura notarile rep. 11219 racc. 3913 del 25 marzo 2022;

Visto l'art. 20 dello Statuto;

Considerato che il Presidente ha iscritto la sopra riportata proposta all'Ordine del Giorno della odierna seduta del CdA;

Il Consiglio di Amministrazione

delibera

all'unanimità

- di prendere atto della proposta di Project Financing presentata dalla società IGPDecaux avente per oggetto "affidamento delle attività di progettazione e realizzazione degli interventi di riqualificazione della linea A della metropolitana di Roma tramite la valorizzazione degli asset pubblicitari della metro e delle vetture di superficie, ai sensi dell'art.193 del D.Lgs. 36/23";
- di prendere atto del parere reso dal DIPE il 27.10.23 e acquisito al protocollo aziendale con n° 173118 del 30.10.23;
- di prendere atto della versione definitiva trasmessa in data 16.11.23 da IGP, in recepimento delle osservazioni evidenziate da parte del DIPE, dello schema di convenzione e del Piano Economico-finanziario completo di asseverazione della società Epyon srl; la restante documentazione non ha subito variazioni/modifiche rispetto alla versione già trasmessa;
- di approvare, ex art. 16 Legge 241/90, la Relazione del Responsabile Unico del Progetto di ATAC, con la quale si valuta positivamente la fattibilità della proposta, ai sensi dell'art. 193 - comma 2, del D.Lgs. 36/23, sotto i profili della funzionalità, della durata della concessione, del contenuto dello schema di convenzione e della relazione sulle caratteristiche del servizio e della gestione e degli ulteriori elementi prescritti dal Codice dei Contratti Pubblici;
- di dichiarare conseguentemente la fattibilità ed il pubblico interesse della proposta presentata e di approvare nello specifico il progetto di fattibilità proposto, nei contenuti riportati nella documentazione richiamata in premessa;

SQA

Oggetto: Dichiarazione di Fattibilità tecnico-economica e dell'interesse pubblico della Proposta di Partenariato Pubblico Privato per le attività di progettazione e realizzazione degli interventi di riqualificazione della Linea A della Metropolitana di Roma tramite la valorizzazione degli asset pubblicitari della metro e delle vetture di superficie, ai sensi dell'art.193 del D.Lgs. 36/23, presentata dalla società IGPDecaux SpA.

- di adottare, ai sensi degli artt. 2, comma 1 e 3 della Legge 241/90, il presente provvedimento che dichiara la fattibilità ed il pubblico interesse per ATAC della proposta di partenariato;
- di subordinare l'indizione della procedura di gara per l'aggiudicazione del contratto di Partenariato Pubblico Privato in oggetto, alla conclusione delle fasi di approvazione del progetto di fattibilità tecnico economico ai sensi della vigente normativa;
- di dare mandato al Direttore Generale e agli uffici competenti per tutti gli atti necessari e conseguenti.

Il Segretario
(Salvatore D'Aliberti)

Salvatore D'Aliberti

Il Presidente
(Giovanni Mottura)

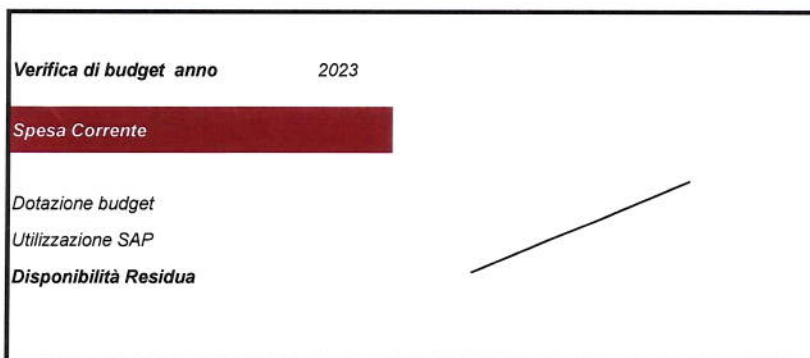
Giovanni Mottura

VERIFICA QUADRO ECONOMICO E ANNOTAZIONE CONTABILE

Allegato alla Proposta di Delibera CDA n. 2023_214

OGGETTO: Dichiarazione di Fattibilità tecnico-economica e dell'interesse pubblico della Proposta di Partenariato Pubblico Privato per le attività di progettazione e realizzazione degli interventi di riqualificazione della Linea A della Metropolitana di Roma tramite la valorizzazione degli asset pubblicitari della metro e delle vetture di superficie, ai sensi dell'art.193 del D.Lgs. 36/23, presentata dalla società IGPDecaux SpA.

QUADRO ECONOMICO SPESA CORRENTE



PROPOSTA DI ANNOTAZIONE CONTABILE

Nelle more dell'approvazione del Budget 2024 e seguenti, la presente proposta di provvedimento, in presenza del rinnovo del contratto di servizio tra Roma Capitale ed ATAC, comporta un provento presunto annuo a regime (previsto per tutta la durata della concessione, ipotizzata in 13 anni), pari a 6,1 mln di euro il 1° anno, crescente fino a 7,3 mln di euro il 13° e ultimo anno.

Il suddetto importo verrà registrato sulla VdR PA5A250 - Canoni da pubblicità, Wbs CP-MAB07, negli esercizi corrispondenti.

Eventuali modifiche alla sopra indicata VdR/Wbs si potranno eventualmente definire successivamente, in esito alla procedura di individuazione del concessionario e alla stipula della convenzione definitiva.

Non sono ipotizzati costi di investimento a carico di ATAC nella funzione di soggetto concedente, salvo il contributo per 10 mln di euro, a sua volta trasferito da RC.

Direzione Corporate
Responsabile Pianificazione, Controllo e Contratti di Servizio
(Stefano Guadalupi)
SPAZIO PER LA FIRMA DIGITALE

GUADALUPI STEFANO
2023.11.21 11:08:12
CN=GUADALUPI STEFANO
C=IT
2.5.4.4=GUADALUPI
2.5.4.4.2=STEFANO
RSA/2048 bits

SD'A